TREE SOLUTIONS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEI DAINI 4 20126 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08338560967
Numero Rea	MI 2019211
P.I.	08338560967
Capitale Sociale Euro	10.525 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza tecnica nca (74.90.93)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	88.433	130.506
II - Immobilizzazioni materiali	30.611	26.988
Totale immobilizzazioni (B)	119.044	157.494
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.402	10.269
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.553	104.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.085	10.893
imposte anticipate	25.937	43.585
Totale crediti	341.575	158.579
IV - Disponibilità liquide	5.975	10.144
Totale attivo circolante (C)	368.952	178.992
D) Ratei e risconti	1.832	4.062
Totale attivo	489.828	340.548
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.525	10.525
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.975	177.975
IV - Riserva legale	1.825	1.429
VI - Altre riserve	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.887)	(19.414)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	60.104	7.923
Totale patrimonio netto	238.542	178.438
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.528	11.312
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.678	94.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.519	52.522
Totale debiti	217.197	146.850
E) Ratei e risconti	15.561	3.948
Totale passivo	489.828	340.548

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.088	198.090
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(3.222)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(3.222)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.245	73.377
5) altri ricavi e proventi		
altri	3	20.356
Totale altri ricavi e proventi	3	20.356
Totale valore della produzione	462.336	288.601
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.219	2.721
7) per servizi	142.372	93.752
8) per godimento di beni di terzi	14.331	12.583
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.861	84.101
b) oneri sociali	13.171	11.046
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.408	5.418
c) trattamento di fine rapporto	7.408	5.418
Totale costi per il personale	128.440	100.565
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.219	63.477
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.318	54.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.901	9.238
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.430	335
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.649	63.812
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.133)	-
14) oneri diversi di gestione	3.236	4.425
Totale costi della produzione	375.114	277.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.222	10.743
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.787	1.289
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.787	1.289
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.787)	(1.289)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	84.435	9.454
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.683	1.579
imposte differite e anticipate	17.648	(48)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.331	1.531
21) Utile (perdita) dell'esercizio	60.104	7.923

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 60.104

Attività svolte

La vostra Società è una PMI Innovativa che sviluppa soluzioni tecnologicamente avanzate per la gestione di impianti termici.

Principi di redazione

Il seguente Bilancio è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella forma abbreviata di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del Bilancio (art. 2423 del Codice civile), i principi di redazione (art. 2423 - bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del Bilancio.

Il Bilancio di esercizio e la Nota Integrativa sono stati predisposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano state comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di chiusura del bilancio) alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul Bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di Bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Criteri adottati nelle singole voci

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento: ammortizzati in 5 anni;

- Altri oneri pluriennali: ammortizzati in 5 anni;

- Spese relative a studi e ricerche: ammortizzati in 5 anni;

- Opere d'ingegno, brevetti e know-how: ammortizzati in 2 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare:

- impianti specifici: 15%;

- macchinari e apparecchiature varie: 15%;

- macchine elettriche ed elettroniche: 20%.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono state valutate, in ossequio al disposto di cui all'articolo 2426 del Cod. Civ., al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

Più in particolare, il costo dei beni fungibili è stato determinato con l'applicazione del metodo Costo Medio Ponderato dell'esercizio. Il valore così ottenuto non differisce, in misura apprezzabile, dalla valutazione effettuata a costi correnti.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti al loro valore nominale. Non esistono poste in valuta estera.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti destinati ad altre forme previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta d'assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale ed in linea con i principi contabili relativi alle imposte differite attive e passive.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte solo qualora esista una scarsa possibilità che il relativo debito insorga.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi dell'inerenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, pari al termine dell'esercizio ad Euro 119.044, sono così composte:
- immateriali: Euro 88.433;
- materiali: Euro 30.611.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	317.862	69.435	387.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.356	42.447	229.803
Valore di bilancio	130.506	26.988	157.494
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.245	12.524	17.769
Ammortamento dell'esercizio	47.318	8.901	56.219
Totale variazioni	(42.073)	3.623	(38.450)
Valore di fine esercizio			
Costo	323.107	81.921	405.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.674	51.310	285.984
Valore di bilancio	88.433	30.611	119.044

Immobilizzazioni immateriali

Al termine dell'esercizio il valore netto ammonta ad Euro 88.433.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono indicate la composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.249	302.113	-	12.500	317.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.008	176.648	-	8.700	187.356
Valore di bilancio	1.241	125.465	-	3.800	130.506

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1	5.244	-	-	5.245
Ammortamento dell'esercizio	650	44.768	-	1.900	47.318
Totale variazioni	(649)	(39.524)	-	(1.900)	(42.073)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.249	307.358	3.000	9.500	323.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.657	221.417	3.000	7.600	234.674
Valore di bilancio	592	85.941	-	1.900	88.433

I costi di impianto sono ritenuti ad utilità pluriennale in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento dei costi.

La voce "Costi di sviluppo" si riferisce agli investimenti effettuati nei vari anni per la progettazione e la realizzazione delle tecnologie innovative cui ha ad oggetto la società.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, Codice civile)

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio il valore netto ammonta ad Euro 30.611

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono indicate la composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.771	2.176	4.488	69.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.310	2.018	4.119	42.447
Valore di bilancio	26.461	158	369	26.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.173	(1)	352	12.524
Ammortamento dell'esercizio	8.578	140	183	8.901
Totale variazioni	3.595	(141)	169	3.623
Valore di fine esercizio				
Costo	74.906	2.175	4.840	81.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.850	2.158	4.302	51.310
Valore di bilancio	30.056	17	538	30.611

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari al termine dell'esercizio ad Euro 368.952, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro 21.402;
- crediti entro l'esercizio: Euro 311.553;
- crediti oltre l'esercizio: Euro 4.085;
- attività per imposte anticipate: Euro 25.937;
- disponibilità liquide: Euro 5.975.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio risultano rimanenze di magazzino per Euro 21.402.
Di seguito si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.269	11.133	21.402
Totale rimanenze	10.269	11.133	21.402

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano a complessivi Euro 341.575 e sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute, per effetto della normale dinamica gestionale, nelle varie voci di credito rispetto all'esercizio precedente, e riportata la composizione dei crediti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.109	220.526	292.635	292.635	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.429	(25.536)	10.893	6.808	4.085
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.585	(17.648)	25.937		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.456	5.654	12.110	12.110	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	158.579	182.996	341.575	311.553	4.085

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 292.635, e sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione di Euro 2.000.
La voce Crediti tributari si riferisce a Credito d'imposta R&S: Euro 6.808.
La voce Crediti verso altri si riferisce ad anticipi ed acconti versati a fornitori.
I crediti oltre 12 mesi si riferiscono alle quote esigibili oltre l'esercizio del credito d'imposta R&S.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti di natura commerciale sono vantati nei confronti di clienti che operano in ambito nazionale.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 5.975. Il saldo rappresenta l'effettiva esistenza e consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute, per effetto della normale dinamica gestionale, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.731	(4.312)	5.419
Denaro e altri valori in cassa	412	144	556
Totale disponibilità liquide	10.144	(4.169)	5.975

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.307	(2.352)	955
Risconti attivi	755	122	877
Totale ratei e risconti attivi	4.062	(2.230)	1.832

.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 238.542.
Le relative poste sono esposte al loro valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute, per effetto della normale dinamica gestionale, nelle voci di Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.525	-		10.525
Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.975	-		177.975
Riserva legale	1.429	396		1.825
Altre riserve				
Totale altre riserve	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(19.414)	7.527		(11.887)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.923	(7.923)	60.104	60.104
Totale patrimonio netto	178.438	-	60.104	238.542

Il capitale sociale è composto da numero 10.525 quote pari a nominali Euro 1 cadauna.
La riserva da sovrapprezzo si è creata in occasione dell'aumento di capitale finalizzato alla campagna di Equity Crowdfunding avvenuta nel 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.525	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.975	A,B	177.975
Riserva legale	1.825	A,B	1.825
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	(11.887)		-
Totale	178.438		179.800
Quota non distribuibile			179.800

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.408
Utilizzo nell'esercizio	192
Totale variazioni	7.216
Valore di fine esercizio	18.528

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.
Al 31 dicembre 2022 risultano in forza 4 dipendenti.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 146.850 e sono rilevati al loro valore nominale.
Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute, per effetto della normale dinamica gestionale, nelle varie voci di debito rispetto all'esercizio precedente, e riportata la composizione dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	92.940	(40.418)	52.522	36.003	16.519
Acconti	-	7.794	7.794	7.794	-
Debiti verso fornitori	18.848	34.572	53.420	53.420	-
Debiti tributari	4.571	56.466	61.037	61.037	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.275	932	7.207	7.207	-
Altri debiti	24.216	11.001	35.217	35.217	-
Totale debiti	146.850	70.347	217.197	200.678	16.519

In particolare:
I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 53.420 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo è comprensivo delle fatture da ricevere e delle note di credito da ricevere relative ad operazioni commerciali di competenza dell'esercizio 2022.
Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i seguenti debiti:

- Erario c/IRAP: Euro 3.643;
- Erario c/IRES: Euro 863;
- Erario c/IVA IV trimestre: Euro 53.196;
- Erario c/imp. sost. rival. TFR: Euro 152;
- Erario c/IRPEF lav. dipendenti: Euro 3.184.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è composta da:

-Debiti verso INPS lav. dipendenti: Euro 2.741;

-Debiti verso INPS, ferie, rol, 14^: Euro 2.029;

-Debiti verso INPS collaboratori: Euro 2.387;

-Debiti verso INAIL: Euro 51.

Nella voce "Altri debiti" accoglie i seguenti debiti:

-Dipendenti c/retribuzioni: Euro 9.498;

-Dipendenti c/ferie, rol, 14^: Euro 13.022;

-Debiti diversi: Euro 2.117;

-Amministratori c/compensi: Euro 8.214;

-Carte di credito: Euro 2.366.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione geografica dei debiti non appare significativa, tenuto conto che la società opera prevalentemente in ambito nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non presenta debiti di durata superiore ai cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per prestazioni di servizi fatturate nel 2022 ma con competenza in parte anche sull'esercizio successivo.
I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza del 2022 sostenuti nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	12.611	12.611
Risconti passivi	3.948	(998)	2.950
Totale ratei e risconti passivi	3.948	11.613	15.561

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo cono di seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Non vi sono ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.
Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari nell'esercizio a complessivi Euro 462.336 si riferisce a:
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 457.088;
- Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni: Euro 5.245;
- Altri ricavi e proventi per Euro 3.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a complessivi Euro 375.114, sono così composti:
- costi per materie prime sussidiarie, di consumo e merci: Euro 40.219;
- costi per servizi: Euro 142.372;
- costi per il godimento di beni di terzi: Euro 14.331;
- costi per il personale: Euro 128.441;
- ammortamento immobilizzazioni immateriali: Euro 47.318
- ammortamento immobilizzazioni materiali: Euro 8.901;
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante: Euro 1.430;
- variazione delle rimanenze di merci: Euro -11.133;
- oneri diversi di gestione: Euro 3.236.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.183
Altri	604
Totale	2.787

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono relative a:
- IRES per Euro 1.461;
- IRAP per Euro 5.222.
In conformità ai contenuti e alle previsioni del documento OIC n. 25, si è provveduto alla rilevazione della "fiscalità differita".

Le imposte anticipate iscritte sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Nell'esercizio sono state scaricate imposte anticipate per Euro 17.648 stanziate negli esercizi precedenti su componenti negativi che sono stati recuperati fiscalmente nel 2022.
Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati richiesti dall'art. 2427 comma 1 punto 14 del Cod. Civ.:

	Residuo da detrarre	**Aliquota prevista**	**Carico fiscale anticipato**
Perdite fiscali	108.068	24%	25.937
Totale attività per imposte anticipate			25.937

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti emolumenti agli Amministratori per complessivi Euro 38.400.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi al revisore legale per Euro 1.768.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non sono avvenuti, in data successiva al 31 dicembre 2022, fatti di particolare rilievo, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Società sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale a tale data, e da comportare rettifiche alle poste attive e passive o da richiedere annotazioni integrative al bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società nel corso del 2022 ha svolto attività di ricerca e sviluppo indirizzando i propri sforzi in particolare sul proseguimento del progetto innovativo Brain, strumento per il miglioramento dell'efficienza energetica, che consente controllo da remoto di impianti termici.

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso del 2022, costi complessivi pari a circa 32.900 Euro, per personale interno addetto allo sviluppo, contratti di ricerca extra-muros con altre imprese. Tali costi sono stati considerati in parte quali costi di sviluppo aventi validità pluriennale e pertanto capitalizzati per 5.245 euro. Gli altri costi sono contabilizzati a costo nella voce per servizi.

Lo sviluppo di tali innovazioni sta consentendo e consentirà ricadute favorevoli sul fatturato e sui risultati aziendali futuri.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio 2022 la società ha ricevuto un'agevolazione di circa Euro 63 a titolo di esenzione nell'ambito della misura relativa all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali, promossa dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL.

In ogni caso, con riguardo alle agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione del risultato d'esercizio, si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio per il 5% a riserva legale fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale e quindi per Euro 280, di coprire le perdite pregresse per 11.887 ed infine di rinviare a nuovo la differenza di Euro 47.937.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Breda Giovanni Battista Gunther

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Breda Giovanni Battista Gunther, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.